

tessero essere collocate azioni in numero molto minore di quello divisato, mentre che il pubblico dei risparmiatori francesi, per motivi di prestigio nazionale, sottoscrisse un ammontare di azioni di gran lunga superiore a quello assegnatogli.

Il seguente specchietto mostra le due distribuzioni delle azioni: quella predisposta dai promotori e quella effettiva susseguente alla sottoscrizione.

**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE SOTTOSCRIZIONI**  
(numero di azioni)

	Ripartizione presunta	Ripartizione effettiva
Francia . . . . .	} 80.000	207.160
Algeria . . . . .		728
Inghilterra . . . . .	80.000	85
Governo egiziano . . . . .	64.000	64.000
Turchia . . . . .	} 42.000	750
Egitto . . . . .		998
Tunisi . . . . .		1.714
Austria . . . . .	40.000	163
Germania . . . . .	} 30.000	20
Svezia e Norvegia . . . . .		1
Danimarca . . . . .		7
Svizzera . . . . .		460
Paesi Bassi . . . . .		2.615
Belgio . . . . .		573
Russia . . . . .	24.000	174
Spagna . . . . .	8.000	4.161
Portogallo . . . . .	2.000	5
Italia . . . . .	8.000	2.719
Grecia . . . . .	2.000	25
Stati Uniti d'America . . . . .	20.000	—
<i>Non sottoscritte</i> . . . . .	—	113.642
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>400.000</b>	<b>400.000</b>

Malgrado lo slancio dei risparmiatori francesi, rimanevano non sottoscritte, come si vede, ben 113.642 azioni. Il de Lesseps fece allora ancora una volta appello all'amicizia del vicerè il quale nel maggio 1860 accettò di sottoscrivere per intero il residuo, portando in tal modo la partecipazione del governo egiziano a 177.642 azioni.

Fu questo il pacco di azioni che nel 1875, allorchè il canale era già aperto e la navigazione ormai avviata attraverso di esso, il Disraeli, primo ministro d'Inghilterra, approfittando delle difficoltà finanziarie del vicerè